

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6882 del 21/12/2017
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE PROC. RA15A0003 COMUNE DI RAVENNA LOC MEZZANO DITTA: TOZZI INDUSTRIES S.R.L. (TOZZI S.R.L.) RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA'
Proposta	n. PDET-AMB-2017-7106 del 21/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROC. RA15A0003
COMUNE DI RAVENNA LOC MEZZANO
DITTA: TOZZI INDUSTRIES S.R.L. (TOZZI S.R.L.)
RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI
TITOLARITA'

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e

l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n.609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

PRESO ATTO

- della domanda di richiesta di concessione presentata dalla ditta Tozzi Industries S.r.l. in data 02/03/2015 assunta a protocollo regionale con il PG/2015/128881 proc. RA15A0003;
- della richiesta di cambio di titolarità della concessione RA15A0003 presentata dalla ditta Tozzi Shared Services S.r.l. C.F. 02540150394 ed assunta agli atti n data 24/06/2017 PGRA/2017/8519 per la derivazione di acqua pubblica da acque sotterranee da destinare ad uso igienico e assimilati proc. RA15A0003/17CT01;
- della comunicazione protocollata in Arpae in data 11/07/2017 PGRA/2017/0009564 il signor Tozzi Fabrizio legale rappresentante della società Tozzi Industries S.r.l. e Tozzi Shared Services S.r.l. comunica che in relazione alla nuova riorganizzazione societaria formalizzata con atto notarile del 20/06/2016 vi è accordo tra le due società alla variazione della concessione in oggetto con trasferimento della titolarità del prelievo dal pozzo oggetto della concessione RA15A0003;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. 4528 del 28/08/2017 con la quale si è provveduto al rilascio della variante non sostanziale (cambio di titolarità) della concessione alla ditta Tozzi Shared Services S.r.l., per la derivazione di acqua sotterranea, uso igienico e assimilati assentita fino al 31/12/2024;

TENUTO conto che in merito alla predetta concessione è stato versato alla Regione Emilia Romagna in data 13/01/2016 dalla Tozzi Industries S.r.l. (in seguito denominato Tozzi S.r.l.) il deposito cauzionale pari a € 250,00 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

PRESO ATTO del ritiro del provvedimento della variante non sostanziale della concessione da parte della ditta Tozzi Shared Services S.r.l. in data 22/09/2017 e del relativo versamento del deposito cauzionale pari a euro 250,00 in data 01/09/2017 procedimento RA15A0003/17CT01;

TENUTO CONTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2017 compreso;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito alla ditta Tozzi Industries S.r.l. (in seguito denominata Tozzi S.r.l.) l'importo del deposito cauzionale versato;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae degli adempimenti in materia di trasparenza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- a) di dare conto che la ditta Tozzi Industries S.r.l. (in seguito denominata Tozzi S.r.l.) ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, e che pertanto la somma di € 250,00 prestata a garanzia per la derivazione, procedimento RAPP1235, può essere svincolata e restituita all'utente;
- b) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC alla ditta Tozzi Industries S.r.l. (in seguito denominata Tozzi S.r.l.) C.F. 01204540395, alla Regione Emilia Romagna. al fine della - restituzione del deposito cauzionale;
- c) di dare atto che ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURER o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.